

A Vergiate il fotovoltaico nell'ex discarica

Pubblicato: Lunedì 23 Novembre 2009

Per ora solo un atto di indirizzo deliberato dal consiglio di amministrazione del Cisir, il Consorzio Intercomunale di Smaltimento Rifiuti e approvato dall'assemblea consortile dei Comuni di Somma Lombardo e Vergiate, ma un grosso passo avanti per "neutralizzare" un problema che si sta ormai facendo avanti da qualche tempo e cioè la carenza di fondi per la postuma gestione dell'ex discarica di Vergiate. La certezza è che nel 2010 le risorse economiche accantonate in passato termineranno e così dopo venti anni di post gestione obbligatoria poiché imposta dalla normativa europea in cassa rimangono pochi quattrini ma però ancora ben dieci anni di gestione prima della prevista chiusura definitiva. Di conseguenza i due comuni proprietari, Vergiate e Somma Lombardo stando così le cose avrebbero dovuto "bruciare" fondi comunali, invece con il progetto fotovoltaico che stanno definendo potranno utilizzare quelle risorse per opere pubbliche.

Alla luce di tutto ciò i sindaci Guido Colombo (Somma Lombardo) e Alessandro Maffioli (Vergiate), seguendo le indicazioni del CDA del CISR (composto da Cristina Proietto, Alfredo Balzarini, Roberta Bottin, Adriano Peruzzotti, Federico Ferrari) hanno **siglato un accordo che ha dato immediata esecutività all'atto di indirizzo: un impianto fotovoltaico**, con una capacità di produzione di energia elettrica pari a circa 3 milioni di KWh annui che sorgerà in tempi abbastanza brevi (ipotizzato novembre 2010) sul sito della ex discarica proprio al confine tra i due comuni. La realizzazione dell'impianto porrà quindi a reddito la discarica, creando al suo interno attività di tipo economico che possano produrre risorse da destinare come detto alla gestione del post-discardica. Seguendo gli indirizzi provenienti dalle parti politiche e dal CDA del CISR è stato istituito un pool di esperti fra i quali Niccolò Aste del Politecnico di Milano (Dipartimento Energetica), l'Ing. Mauro Gandolla, Marco Valente consulente finanziario del Consorzio e dal Direttore Tecnico del Consorzio stesso che già avevano svolto una adeguata indagine preliminare per verificare la possibilità di realizzare l'impianto fotovoltaico, altresì è stata richiesta la collaborazione dell'ENEA (Ente per le Nuove Tecnologie Energia ed Ambiente) di Ispra. L'approvazione finale dell'assemblea consortile, ha confermato quindi la precisa volontà di riqualificazione produttiva dell'area, da attuarsi secondo le logiche di produzione di energia pulita e a basso impatto ambientale. Un impianto quindi che dovrebbe garantire, a regime, un utile di esercizio tale da non pesare sulle tasche dei cittadini di Vergiate e di Somma Lombardo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it